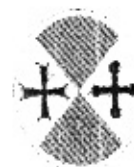




AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
COSENZA



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
COSENZA

N. Prot. **0066694**
del **18/05/2016**

Titolo/Classe/Sottocl.
1 2 1

Ai Direttori UUOCC
Servizi Amministrativi/tecnici
Direttore UOC Risorse Umane
Direzioni Distretti Sanitari
Direzioni Sanitarie PP.OO.
Direzioni Dipartimenti
Direzione Amm.va P.O. San Giovanni in Fiore
LORO SEDI

Oggetto: disposizioni su lavoro straordinario.

Con precedenti disposizioni di pari oggetto è stato precisato che il lavoro straordinario a mente di quanto previsto dall'art. 34 del CCNL 1998/2001 comparto sanità non può essere utilizzato *come fattore ordinario di programmazione del lavoro* per cui al fine di contenere la spesa del personale stante le disposizioni sia Nazionali che Regionali in tema di costi della Pubblica Amministrazione, nonché di rispettare i vincoli imposti dalla contrattazione collettiva sui fondi contrattuali, le autorizzazioni ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario, per urgenti ed indifferibili esigenze di servizio devono essere **preventivamente autorizzate**.

Più precisamente le suddette autorizzazioni devono essere rilasciate dal **Direttore della Struttura di riferimento del dipendente o su delega da altro dirigente della medesima** ogni qual volta se ne ravvisi la necessità mediante apposita disposizione di servizio riferita al giorno stesso della prestazione lavorativa o ai periodi necessari per superare le eventuali difficoltà opportunamente indicate nella stessa autorizzazione e comunque sempre strettamente nei limiti stabiliti dal contratto pari a massimo 180 ore annue per dipendente.

Ancora una volta si richiamano i dirigenti a voler vigilare sulla scrupolosa osservanza della presente disposizione con l'avvertenza che qualora si ravvisassero eventuali inadempienze si darà luogo a responsabilità amministrativa e contabile.

La presente disposizione vale anche per il personale del ruolo sanitario operante presso le diverse strutture ospedaliere e territoriali di questa ASP per le quali l'eventuale superamento del tetto massimo consentito, per cause eccezionali ed imprevedibili, dovrà essere dettagliatamente motivato a questa Direzione esplicitando i motivi che ne hanno dato luogo allo sforamento.

Quanto sopra dovrà essere rigorosamente applicato e non si darà luogo ad alcun pagamento di prestazioni di lavoro straordinario in mancanza dei presupposti precisati dalla presente disposizione.

Con la presente disposizione devono, inoltre, intendersi revocate tutte le autorizzazioni concesse al personale amministrativo e del ruolo tecnico operante nell'area dei servizi amministrativi e tecnico – logistico.

Il personale operante nel settore dell'emergenza, ugualmente tenuto al rispetto della presente disposizione, se operante su turni h 12 o h 24, potrà derogare solo in caso di strette necessità di servizio opportunamente autorizzate dai dirigenti responsabili.

I dipendenti che **effettuano prestazioni di lavoro straordinario in pronta disponibilità** sono tenuti a registrare sull'apposito stampato il soggetto che ha effettuato la chiamata, il motivo della chiamata ed il nominativo di chi ha effettuato la prestazione con l'indicazione dell'ora di entrata e dell'ora di uscita appositamente firmato dal soggetto che ha effettuato l'intervento in pronta disponibilità, controfirmato dal dirigente dell'Unità Operativa e per il personale ospedaliero anche **dalla Direzione Sanitaria**.

I destinatari in indirizzo sono invitati alla scrupolosa osservanza delle presente disposizione e a garantire la massima diffusione della presente, con l'avvertenza che eventuali inadempienze daranno luogo per i dirigenti a responsabilità Dirigenziale amministrativa ed economico contabile con l'eventuale ascrivibilità a loro carico di ogni spesa relativa.



Il Direttore Generale

Dott. Raffaele Mauro

